Gemona. Partita la 48ª edizione dell'iniziativa che coinvolge giovani studenti e ricercatori provenienti da tutto il mondo

Inaugurato il Lab, oggi premio a Pistorius

GEMONA. E' stata inaugurata ieri pomeriggio a Gemona la 48esima edizione del Laboratorio internazionale della comunicazione, organizzato dall'Università Cattolica di Milano e l'Ateneo friulano, che fino al prossimo 11 agosto ospiterà in città quasi 100 giovani, tra laureati, ricercatori, laureandi, artisti e studiosi, provenienti da ben 27 Paesi. Supportato dal Comune oltre che da una consistente cordata di sponsor privati il Lab si articolerà come di consueto in una serie di appuntamenti riservati ai corsisti e in altri aperti al pubblico. Di questi ultimi il più atteso è anche il primo in programma: stasera alle 19, al cinema teatro Sociale, sarà infatti consegnato il 20° premio Gamajun International award assegnato quest'anno a uno sportivo d'eccellenza qual è l'atleta sudafricano Oscar Pistorius. Divenuto un atleta simbolo per i diversamente abili grazie alla tenacia con cui rincorre la qualificazione alle prossime olimpiadi di Londra, Pistorius incontrerà a metà pomeriggio i ragazzi del Laboratorio, poi, alle 19, si sposterà al Sociale per ricevere dalle mani della direttrice del Lab, Emanuela De Marchi, e dal sindaco di Gemona, Paolo Urbani, il significativo riconoscimento. Con l'ennesimo cambio di set, alle 20.30 si accenderanno le luci sotto la loggia di palazzo Boton dove il noto writer Francesco Vicari in arte Pus omaggerà l'atleta sudafricano con un'opera in diretta. Un evento cui Pistorius assisterà assieme alla giovanissima schermitrice Beatrice "Bebe" Vio, tredicenne che nel 2008 ha subito l'amputazione degli arti, ma che supportata dai genitori e dall'amico sudafricano non ha smesso di tirare e oggi spera di poterlo presto fare in piedi. *(m.d.c.)*

L'inaugurazione del Lab giunto alla 48ª edizione. *(Foto Anteprima)*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.